

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 13/06/11

a cura della Segreteria.

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione e riflessione sulla seconda parte del documento CEI “educare alla vita buona del Vangelo”;
- 2) Considerazioni sulla benedizione delle famiglie, avvenuta negli scorsi mesi, della zona Fornace e Via Molare, per conoscere le problematiche ed attuare eventuali iniziative;
- 3) Giunti ormai alla metà del mandato dell’attuale C.P.P., è utile compiere una breve verifica circa il lavoro svolto. Ogni membro è chiamato ad esprimere in maniera sintetica la propria opinione sui seguenti punti:
 - ho compreso il significato della mia presenza nel C.P.P. ?
 - gli argomenti trattati ed il metodo di lavoro li ritengo validi oppure occorre apportare modifiche?
 - come voluto il rapporto tra il C.P.P. e il resto della comunità cristiana ?
- 4) Comunicazioni circa iniziative e ricorrenze dei prossimi mesi;
- 5) Varie ed eventuali.

Si procede alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1° punto : si rimanda il tema ad una prossima assemblea.

2° punto : Don Giorgio relaziona sulla benedizione alle famiglie, avvenuta nei mesi scorsi, nella zona Fornace e Via Molare. Emergono alcuni dati interessanti : la zona presa in considerazione è molto popolosa, si contano quasi tremila abitanti, nonostante appaia un po’ distaccata dal resto di Ovada. Non ci sono luoghi di aggregazione salvo un mini-market e un bar gestito dalla pro-loco. L’età media della popolazione è di circa cinquanta/cinquantacinque anni, con una presenza consistente di anziani. Questo non facilita l’amicizia e la coesione tra le persone, anzi, sviluppa un senso di indifferenza.

Sono state visitate oltre cinquecento famiglie riscuotendo un discreto interesse e una buona accoglienza. Le famiglie di questa zona sono, essenzialmente, di tre tipi: gli ovadesi trasferitisi lì per ragioni abitative che mantengono, comunque, legami con la comunità parrocchiale o con altre realtà cittadine, coloro che si sono trasferiti, o per ragioni di lavoro o per tempo libero, da Genova o da altre località ed, infine, gli extracomunitari. Percentualmente è alta la presenza dei testimoni di Geova. Attualmente può essere considerato un quartiere “relativamente tranquillo” nonostante qualche sporadico episodio di micro-criminalità o vandalismo, molto marginali rispetto al passato. In questo periodo è in fase di costruzione una cappella mariana, iniziativa assai gradita alla popolazione, ma per dare un segnale più forte della presenza religiosa necessiterebbe qualcosa di più ad esempio qualche attività aggregativa da parte dei ragazzi di Borgallegro e degli Scout oppure qualche attività che possa anche coinvolgere gli adulti.

3° punto : Durante questa prima metà del mandato, il C.P.P. ha trattato buoni argomenti usando metodi altrettanto buoni, ma bisogna migliorare, da parte dei membri, il proprio compito di comunicare al resto della comunità le argomentazioni trattate dal C.P.P.

Sarebbe buona cosa che ogni membro, dopo ogni riunione, relazioni su quanto trattato raccogliendo le impressioni e i suggerimenti per poi riportarli al successivo incontro del C.P.P. Infatti risulta abbastanza difficoltosa e poco praticata la comunicazione all’esterno degli argomenti trattati dal C.P.P. e la raccolta di suggerimenti e proposte che dall’esterno devono essere portati al Consiglio stesso.

Il buon successo ottenuto incoraggia a proseguire con gli incontri sull'argomento dell'educazione. I membri rilevano poi come il C.P.P. sia una buona occasione di crescita per ciascuno di essi. Bisognerebbe però rendere più visibile il C.P.P. nei momenti di aggregazione sociali o di iniziative civili che meritano di essere prese in considerazione.

Viene suggerito di allegare il verbale del C.P.P. al foglio del mese e di pubblicarlo sul sito web della Parrocchia.

Infine viene rilevato come il compito del Consiglio sia ascoltare le indicazioni della chiesa, valutarle e incarnarle nella situazione concreta della Parrocchia, offrendo opportune iniziative alla comunità.

4° punto : Don Giorgio e tutto il C.P.P. ringraziano il gruppo organizzatore degli incontri sull'educazione per la loro dedizione e professionalità dimostrata. Viene suggerito, al fine di migliorare ulteriormente, che il gruppo venga integrato dalla presenza di un insegnante e di qualche rappresentante delle Madri Pie.

Si discute inoltre sul fatto che le catechiste, nel loro prezioso servizio educativo, dovrebbero coinvolgere maggiormente i genitori, cosa che al momento non avviene, non per loro negligenza, ma per ritrosità verso gli argomenti e il disinteressamento di molti genitori nei confronti del cammino di fede dei figli.

Le iniziative che vengono proposte per i prossimi mesi sono le ormai collaudate Estate...qui e Callieri, a cui i ragazzi non dovrebbero mancare.

Su proposta di alcuni membri, viene presa in considerazione la possibilità, nei venerdì di Luglio durante l'apertura serale dei negozi, di tenere aperte le chiese per poter dare oltre alla possibilità di visitarle in orario serale anche un momento di raccoglimento in preghiera.

Ad agosto, e più precisamente dal 14 al 22, si terranno a Madrid le giornate mondiali della gioventù a cui affluiranno migliaia di giovani da tutto il mondo. Anche alcuni giovani della nostra diocesi e della nostra parrocchia, guidati da S.E. il Vescovo, parteciperanno a questo grande evento voluto espressamente da papa Giovanni Paolo II.

5° punto : nulla da discutere.

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno, viene sciolta l'assemblea.